

Esercitazione 5. Ma noi non siamo così

○ Traccia 1: esposizione di esperienze reali o costruzioni di fantasia

Traccia 2: trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale

Traccia 3: relazione su un argomento di studio attinente a qualsiasi disciplina

■ Leggi la lettera inviata da un lettore a un quotidiano, che traccia un “ritratto” piuttosto negativo degli adolescenti di oggi. Elabora una risposta nella quale esprimi le tue considerazioni sull’argomento in forma di lettera aperta.

La posta dei lettori

Gentile Direttore,
le scrivo per intervenire nel dibattito aperto tra i lettori sugli adolescenti: chi sono veramente e come si fa a comunicare con loro.

Non sono un vecchio bacucco, sono stato giovane anch’io, ma devo confessare che gli adolescenti di oggi mi sembrano insopportabili.

Sono superficiali e volubili: cambiano spesso idea e non accettano discussioni. Sono egocentrici e si interessano solo di se stessi, preoccupandosi in modo talora ossessivo del proprio corpo e dell’aspetto esteriore.

Rispetto ai propri genitori manifestano perlopiù un atteggiamento di delusione e disincanto. Sono insofferenti ai loro rimproveri, non accettano i consigli ma al tempo stesso ne hanno bisogno.

Preferiscono credere ai loro amici e coetanei, più che ai loro genitori. Ma poiché sono anche dei grandi opportunisti, fingono di accettare le loro regole, di compiacersi per poterne sfruttare i vantaggi e go-

dere di tutti i supporti che la famiglia può offrire.

Di solito, si sentono incompresi e il mondo degli adulti appare loro dominato dall’ipocrisia e dalla finzione.

Insomma, ciò che voglio dire è che ci vuole la pazienza di un santo per rapportarsi continuamente con loro, sopportare i loro cambiamenti di umore, la loro irrequietezza, i loro “musì”.

Pensi che una mia amica, madre di due figli di tredici e quattordici anni, prepara alla sera due cene diverse che serve in camera ai ragazzi, i quali desiderano consumare il pasto ognuno nel proprio spazio e con le proprie cose!

Mi domando dove andremo a finire, se rinunciamo a esercitare una funzione educativa. Ci vuole più coraggio nell’affrontare la realtà. Solo così potremo costruire una società fondata sul rispetto reciproco e sul dialogo tra le generazioni.

Grazie per l’attenzione.

Cordiali saluti
M.R.

Per scrivere

Analizza le opinioni espresse dal lettore e criticale, annotando le tue convinzioni in merito. Come stanno in realtà le cose? Qual è il ritratto alternativo che puoi fare tu degli adolescenti? Quali sono i loro problemi? Di che cosa hanno bisogno?

Gli appunti che hai elaborato ti serviranno per sviluppare il “corpo centrale” di una ipotetica lettera di risposta al giornale, che dovrà essere completa in ogni sua parte.

Esercitazione 2. Cellulare: pro e contro

Traccia 1: esposizione di esperienze reali o costruzioni di fantasia

Traccia 2: trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale

Traccia 3: relazione su un argomento di studio attinente a qualsiasi disciplina

- Il cellulare è entrato a far parte della nostra vita quotidiana. Ha permesso di accorciare i tempi della comunicazione e le distanze tra le persone. Il cellulare rappresenta un nuovo modo di contattarsi, conoscersi e fare amicizia, ma nello stesso tempo riduce il tempo libero, si insinua a volte fastidiosamente nei contatti diretti tra le persone. Che cosa ne pensi tu? Definisci la tua posizione in proposito sottolineando aspetti positivi e negativi.
- Leggi i tre brevi testi che seguono riguardanti i cellulari e il loro uso, per approfondire il problema e chiarirti le idee.

Per gli uomini d'affari il cellulare è divenuto un incubo; e non solo per loro. Se non lo spegni, il telefonino ti rende reperibile sempre e quasi ovunque. Chiunque può interrompere ciò che stai facendo, chiamandoti e inserendo la sua conversazione nella tua vita.

I manager poi sono a disposizione dei problemi del loro lavoro ventiquattr'ore al giorno. Il tempo libero non è per niente libero.

Qualunque conversazione, anche la più importante, può essere interrotta dal suono del cellulare. In un certo senso il cellulare toglie la libertà, anziché favorirla!

Gli sms spediti in Italia sono oltre 5 milioni al giorno e hanno dato vita a un nuovo linguaggio, legato alla brevità e alla simultaneità del messaggio.

Migliaia di giovani si parlano, si "incontrano", si tengono in contatto, tramite gli schermi del telefonino o gli "squilli" del cellulare.

Ma sono veri contatti, si può dire qualcosa di sincero e profondo sul display, sarà vero amore?

O non è un modo per avere rapporti "finti", meno imbarazzanti e impegnativi di quelli normali?

- Dovrai ora prendere posizione raccogliendo argomenti a favore della "tesi" che intendi sostenere (dati, esempi, esperienze vissute) e ordinali mediante una scaletta per punti. Scrivi paragrafi chiari e coerenti seguendo un filo logico.